

Comune di RIPE SAN GINESIO

Provincia di MC

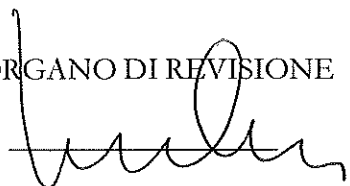
**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di Ripe San Ginesio

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 26/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Ripe San Ginesio. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Benedetto del Tronto (AP), lì 26/04/2016

L'organo di revisione

Dott. Maurizio Marucci



INTRODUZIONE

Il sottoscritto _dott. Maurizio Marucci **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 17/01/2015;

- ♦ ricevuta in data 21/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 14 del 07/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto economico ;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 24/06/1996;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/07/2015, con delibera n. 31;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 13 del 04/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 930 reversali e n. 1042 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da carenze di liquidità momentanee;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della

loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Fermo, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			254.027,04
Riscossioni	209.732,66	995.140,69	1.204.873,35
Pagamenti	191.060,63	1.117.262,11	1.308.322,74
Fondo di cassa al 31 dicembre			150.577,65
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			150.577,65

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	150.577,65
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2012	2013
Disponibilità		510.640,88	440.589,31
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 95.234,64, come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	995.140,69
Pagamenti	(-)	1.117.262,11
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-122.121,42
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	198.857,71
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	165.179,77
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	33.677,94
Residui attivi	(+)	171.067,67
Residui passivi	(-)	177.858,83
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-6.791,16
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-95.234,64

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	602.029,96	656.665,77	624.960,83
Entrate titolo II	195.237,78	167.367,92	122.159,13
Entrate titolo III	167.295,38	177.967,33	162.209,17
Totale titoli (I+II+III) (A)	964.563,12	1.002.001,02	909.329,13
Spese titolo I (B)	893.455,35	884.340,04	831.896,78
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	71.071,65	79.938,07	76.282,92
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	36,12	37.722,91	1.149,43
FPV di parte corrente iniziale (+)			15.360,34
FPV di parte corrente finale (-)			19.976,97
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-4.616,63
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	36,12	37.722,91	-3.467,20

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.074.750,50	128.167,41	87.781,72
Entrate titolo V **		300.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.074.750,50	428.167,41	87.781,72
Spese titolo II (N)	1.276.616,56	617.365,87	217.843,73
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-201.866,06	-189.198,46	-130.062,01
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) iniziale (+)			183.497,37
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) finale (-)			145.202,80
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	205.440,89	113.400,00	94.200,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	3.574,83	-75.798,46	2.432,56

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	58.543,08	58.543,08
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	10.506,48	10.506,48
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	69.049,56	69.049,56

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	11.866,54
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	26.041,22
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	10.506,48
Altre (da specificare)	
Totale entrate	48.414,24
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	48.414,24

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un saldo di Euro 13.557,61, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			254.027,04
RISCOSSIONI			1.204.873,35
PAGAMENTI			1.308.322,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			150.577,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			150.577,65
RESIDUI ATTIVI			252.578,71
RESIDUI PASSIVI			224.418,98
<i>Differenza</i>			28.159,73
<i>FPV per spese correnti</i>			19.976,97
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			145.202,80
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			13.557,61

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione, *tenuto conto del Riaccertamento Straordinario dei residui che ha modificato il risultato di amministrazione del consuntivo 2014*:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	113.406,67	109.709,15	13.557,61
di cui:			
a) parte accantonata			13.488,98
b) Parte vincolata	3.574,83		
c) Parte destinata			
d) disavanzo			
e) copertura disavanzo con parte destinata agli investimenti			
e) Parte disponibile (+/-)	109.831,84	109.709,15	68,63

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	13.488,98
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	13.488,98

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale					94.200,00	94.200,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.040.038,01	209.732,66	81.511,04	- 748.794,31
Residui passivi	930.328,86	191.060,63	46.560,15	- 692.708,08

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		1.166.208,36
Totale impegni di competenza (-)		1.295.120,94
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-128.912,58
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		494.767,27
Minori residui passivi riaccertati (+)		692.708,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		197.940,81
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-128.912,58
SALDO GESTIONE RESIDUI		197.940,81
FPV		165.179,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		94.200,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		15.509,15
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		13.557,61

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	197.335,88	228.997,66	228.314,80
I.M.U. recupero evasione		26.559,21	15.395,22
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		36.241,56	39.278,93
Addizionale I.R.P.E.F.	37.500,00	48.228,43	44.894,37
Imposta comunale sulla pubblicità	3.455,10	3.420,00	4.159,47
Imposta di soggiorno			
5 per mille			131,74
Altre imposte	11.669,87	243,09	
Totale categoria I	249.960,85	343.689,95	332.174,53
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.768,60	2.883,87	1.582,00
TARI	116.388,43	114.000,00	118.680,74
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		3.000,00	10.646,00
Altre tasse	6.996,00		
Totale categoria II	125.153,03	119.883,87	130.908,74
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	871,29	382,00	185,98
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		192.709,45	161.691,58
Altri tributi	226.044,79		
Totale categoria III	226.916,08	193.091,45	161.877,56
Totale entrate tributarie	602.029,96	656.665,27	624.960,83

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva quanto segue.

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	14.000,00	15.395,22		8.947,85	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	13.000,00	10.646,00		10.198,00	
Recupero evasione altri tributi	100,00	0,00			
Totale	27.100,00	26.041,22	96,09%	19.145,85	73,52%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
39.753,48	44.121,67	11.866,54

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	39.753,48	0,00%	
2014	44.121,67	0,00%	
2015	11.866,54	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	66.351,58	35.500,16	24.076,85
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	6.145,83	24.738,23	30.164,53
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	52.473,97	40.844,90	30.678,53
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	19.478,40	19.478,40	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	50.789,00	46.806,23	37.239,22
Totale	195.238,78	167.367,92	122.159,13

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	130.112,40	133.779,92	123.116,99
Proventi dei beni dell'ente	20.777,38	16.544,76	17.900,26
Interessi su anticip.ni e crediti	423,86	27,01	28,64
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	15.981,74	27.615,64	21.163,28
Totale entrate extratributarie	167.295,38	177.967,33	162.209,17

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido	84.495,00	127.924,62	-43.429,62	66,05%		
Mense scolastiche	22.104,50	35.108,04	-13.003,54	62,96%		
Impianti sportivi	2.866,80	20.823,69	-17.956,89	13,77%		
Colonie marine estive	2.640,00	2.333,65	306,35	113,13%		
Lampade votive	10.140,31	2.712,07	7.428,24	100,00%		
Trasporti scolastici	1.590,00	34.645,93	-33.055,93	4,59%		
Totali	123.836,61	223.548,00	-99.711,39	55,40%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	11.730,65	11.442,85	10.506,48
riscossione	11.730,65	11.442,85	3.633,40
%riscossione	100,00	100,00	34,58

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	207.437,06	204.005,09	198.914,29
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	75.565,77	60.038,72	41.333,18
03 - Prestazioni di servizi	471.656,65	476.067,49	425.851,01
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	90.070,90	99.665,18	126.473,72
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	27.151,11	24.392,56	20.396,28
07 - Imposte e tasse	21.573,86	20.171,00	18.928,30
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	893.455,35	884.340,04	831.896,78

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla

riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 20.396,28.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,24 %.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state sostenute spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

E' stato applicato il Metodo ordinario, in base al quale il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2010/2014 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di € 919,93, oltre alla quota IRAP per € 78,20 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,98%	2,64%	2,11%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	27.151,11	24.392,56	20.396,28
Quota capitale	71.071,65	79.938,07	76.282,92
Totale fine anno	98.222,76	104.330,63	96.679,20

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato l'anticipazione di liquidità di Cassa Depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 25 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 13 del 04/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	100,00	604,57	3.627,21	6200,46	4497,51	70.630,51	85.660,26	
Titolo II		300,00	0,00	0	34923,01	54.623,15	89.846,16	
Titolo III	2.740,00	0,00	403,92	9386,93	17865,23	42.361,86	72.757,94	
Tot. Parte corrente	2.840,00	904,57	4.031,13	15587,39	57285,75	167.615,52	248.264,36	
Titolo IV							0,00	
Titolo V							0,00	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	
Titolo VI	612,00		114,20		136	3.452,15	4.314,35	
Totale Attivi	3.452,00	904,57	4.145,33	15587,39	57421,75	171.067,67	252.578,71	
PASSIVI								
Titolo I	1.097,80	2.721,82	632,46	2.166,36	16.663,35	143.959,19	167.240,98	
Titolo II				1.574,62	6.160,00	25.433,98	33.168,60	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	3.764,31		6.889,56		4.889,87	8.465,66	24.009,40	
Totale Passivi	4.862,11	2.721,82	7.522,02	3.740,98	27.713,22	177.858,83	224.418,98	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto e finanziato nel corso del 2015 debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Cassa di Risparmio di Fermo Spa
Economo	Rag. Luca Bettucci
Altri agenti contabili	Dott. Andrea Pacioni
	Sig. Alberto Contigiani

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	7.433.386,22	176.322,49	-193.869,17	7.415.839,54
Immobilizzazioni finanziarie	619.993,00			619.993,00
Totale immobilizzazioni	8.053.379,22	176.322,49	-193.869,17	8.035.832,54
Rimanenze				0,00
Crediti	786.010,97	-38.664,99	-494.767,27	252.578,71
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	254.027,04	-103.449,39		150.577,65
Totale attivo circolante	1.040.038,01	-142.114,38	-494.767,27	403.156,36
Ratei e risconti	7.128,51		-4.530,58	2.597,93
				0,00
Totale dell'attivo	9.100.545,74	34.208,11	-693.167,02	8.441.586,83
Conti d'ordine	713.287,71	-11.109,65	-667.446,77	34.731,29
Passivo				
Patrimonio netto	3.373.832,41	23.238,77	-186.515,74	3.210.555,44
Conferimenti	4.722.078,58	87.781,72	-181.389,97	4.628.470,33
Debiti di finanziamento	787.593,60	-76.282,92	-300.000,00	411.310,68
Debiti di funzionamento	196.120,54	-3.618,25	-25.261,31	167.240,98
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	20.920,61	3.088,79		24.009,40
Totale debiti	1.004.634,75	-76.812,38	-325.261,31	602.561,06
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	9.100.545,74	34.208,11	-693.167,02	8.441.586,83
Conti d'ordine	713.287,71	-11.109,65	-667.446,77	34.731,29

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati

nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte sono adeguate.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali;

Gli elementi che possono essere considerati sono:

economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari;

gestione delle risorse umane e relativo costo;

attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio Marucci

